



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*»;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, regolamento recante «*norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*»;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, recante il «*Codice in materia di protezione dei dati personali*»;
- VISTO il regolamento 27 aprile 2016, n.2016/679/UE del Parlamento Europeo, noto come «*General Data Protection Regulation*»;
- VISTO il decreto del direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio 13 agosto 2021, n. 823, che determina le facoltà assunzionali di cui all'articolo 59, comma 4, del citato decreto-legge n. 73 del 2021; »;
- VISTO l'articolo 59, commi 4 e seguenti, del citato decreto-legge n. 73 del 2021 dispone che «i posti comuni e di sostegno vacanti e disponibili che residuano dopo le immissioni in ruolo», previo accantonamento di quelli posti a bando dei concorsi ordinari per la scuola di ogni ordine e grado, siano assegnati con contratto a tempo determinato ai soggetti iscritti nella prima fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze o negli appositi elenchi aggiuntivi, a condizione che posseggano i requisiti previsti dal medesimo articolo 59, comma 4;
- VISTO il decreto dell'USR per il Lazio n. 897 del 28.08.2021, con il quale i soggetti di cui all'elenco allegato al predetto decreto erano destinatari di una proposta di contratto a tempo determinato ai sensi dell'articolo 59, comma 4, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

2021, n. 106, per la classe di concorso o la tipologia di posto indicate. Nel medesimo elenco risultava inserita con riserva la candidata Porcino Grazia per la classe di concorso ADMM assegnata presso la sede di lavoro RMMMM842013;

VISTA la sentenza n. 3370/2025 Reg. Prov. Coll. emessa dal Consiglio di Stato sul ricorso n. R.G. 7864 del 2024 promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che accoglieva l'appello, ed in riforma della sentenza impugnata, respingeva l'originario ricorso motivando *“il Ministero interpellato, dopo aver dettagliatamente esaminato la formazione sul sostegno conseguita in Romania dalla ricorrente e rilevato criticità sia formali che sostanziali insuperabili, si è espresso negativamente in ordine al riconoscimento del titolo, escludendo, altresì, l'ammissibilità di misure compensative per un corso ritenuto fortemente deficitario rispetto a quello italiano”*;

VISTA la certificazione prodotta dalla candidata Porcino Grazia con la quale l'Università degli Studi Link Campus University attesta che la predetta interessata conseguiva il Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità: Scuola Secondaria di Secondo Grado, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 249/2010 e ss.mm.ii. nell'anno accademico 2023/2024;

RITENUTO pertanto, di dover procedere allo scioglimento della suddetta riserva, di cui al decreto dell'USR per il Lazio n. 897 del 28.08.2021, con esito negativo, e per l'effetto di dover annullare l'immissione in ruolo su posto ADMM;

PRESO ATTO che la docente a far data dal 01.09.2025 ha ottenuto il passaggio di ruolo dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado su posto ADSL;

ACQUISITA la comunicazione dell'USR per il Lazio Ufficio VI – Ambito Territoriale di Roma giusto prot. n. 53853 del 01.09.2026, preso atto di quanto disposto con la citata sentenza, la candidata Porcino Grazia *“in base al proprio punteggio, avrebbe comunque ottenuto il passaggio di ruolo nella scuola secondaria II grado, Tipo posto Sostegno (ADSL), anche se il grado di istruzione di provenienza fosse stato quello della primaria anziché quello della secondaria di I grado”*;

DECRETA

Art.1

A parziale rettifica del proprio decreto n. 897 del 28.08.2021 ss.mm.ii. e per le motivazioni indicate in premessa, la candidata Porcino Grazia è esclusa dall'elenco allegato al citato decreto.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

Art.2

L'interessata deve intendersi destinataria di passaggio di ruolo dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado a far data dal 01.09.2025. L'Ambito Territoriale di Roma provvederà al seguito di competenza.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento sono esperibili i ricorsi previsti dall'ordinamento vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini